



Ente Palio Giochi dei Quartieri

STATUTO

Associazione di Promozione Sociale

<< Ente Palio Giochi dei Quartieri >> O.n.l.u.s.

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

Ai sensi della Legge 7 dicembre 2000 n.383, della Legge Regionale della Campania 15 marzo 2011 n. 4, del D. Lgs 460/97 e delle norme del codice civile in tema di Associazioni è costituita la Associazione di Promozione Sociale denominata << ENTE PALIO GIOCHI DEI QUARTIERI >>, di seguito detta Associazione.

L'Associazione di Promozione Sociale << Ente Palio Giochi dei Quartieri >> assumerà, statutariamente rispettando le prescrizioni dell'art. 10 del D.Lgs 460/97, nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (in breve O.n.l.u.s.) che ne costituirà peculiare segno distintivo ed a tale scopo verrà inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna in uno alla locuzione "Associazione di Promozione Sociale" o dell'acronimo "APS".

Essa è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti della legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e successive integrazioni e/o modificazioni, delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico nonché delle disposizioni in materia di ONLUS giusto D. Lgs 460/97 e successive integrazioni e/o modificazioni.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione << Ente Palio Giochi dei Quartieri >> è aconfessionale, autonoma da partiti, da sindacati e da altre organizzazioni assimilabili e svolge attività di promozione ed utilità sociale a favore degli associati e di terzi attenendosi ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, garanzia per tutti i soci del libero esercizio dell'elettorato attivo e passivo con elettività e gratuità delle cariche sociali.

Essa potrà avviare le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati, esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa. L'Associazione potrà al suo interno redigere dei regolamenti per disciplinare le proprie attività. Tali regolamenti dovranno essere approvati dall'Assemblea.

L'Associazione di Promozione Sociale << Ente Palio Giochi dei Quartieri >> ha sede legale in via Marzuli 35, nel Comune di Sessa Aurunca (Caserta)

Essa potrà istituire sedi secondarie e succursali nell'ambito regionale e nazionale.

La variazione della sede legale, nell'ambito regionale, non costituisce modifica dello statuto; essa dovrà, comunque, essere comunicata, entro e non oltre dieci giorni, agli uffici competenti.

ARTICOLO 2 – SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione << Ente Palio Giochi dei Quartieri >> non ha scopo di lucro e intende perseguire esclusivamente finalità di mutualità e solidarietà sociale verso i propri associati e verso terzi, dando priorità nello svolgimento delle proprie attività prevalentemente ai soggetti svantaggiati, ai soggetti in stato di disagio sociale ed in particolare ai soggetti disabili.

L'Associazione ha le seguenti finalità e scopi sociali:

Via Marzuli 35 – Sessa Aurunca

Sito www.entepaliosessaurunca.it



Ente Palio Giochi dei Quartieri

- 1) Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale nonché delle tradizioni locali;
- 2) Ricerca e promozione culturale;
- 3) Diffusione della pratica sportiva tesa al miglioramento degli stili di vita, della condizione fisica e psichica nonché delle relazioni sociali;
- 4) Sviluppo del turismo sociale e della promozione turistica;
- 5) Tutela dei diritti dei consumatori ed utenti;
- 6) Conseguimento di altri scopi di promozione turistica;
- 7) Aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
- 8) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- 9) Favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione dei suoi soci;
- 10) Collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività;
- 11) Collaborare con enti pubblici e privati e con associazioni di promozione sociale e di volontariato per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

Formazione e documentazione:

- a) promuovere attività di formazione culturale e professionale anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi;
- b) promuovere e organizzare centri di documentazione formazione, collegati anche con organismi operanti nei settori analoghi;
- c) promuovere iniziative di formazione e informazione.

Sport:

- a) promuovere lo sviluppo dello sport per tutti organizzando attività sportive competitive e non ed ogni altra attività connessa;
 - b) organizzare attività motoria, espressiva, comunicativa.
- promuovere la danza, l'educazione motoria e l'educazione sportiva anche nella scuola;
- c) organizzare gruppi sportivi nelle singole attività aderendo anche alle federazioni nazionali.

Turismo:

- a) promuovere e gestire l'attuazione di programmi di itinerari, visite guidate, elaborazione di materiale didattico, illustrativo ed audiovisivo, nonché ricerche e consulenze rivolte ai singoli cittadini, scuole, enti pubblici e privati, associazioni ed a chiunque altro ne faccia richiesta;
- b) svolgere una azione di promozione e realizzazione del turismo, in particolare quello rivolto a persone diversamente abili, giovani e anziani, sociale e culturale in ogni sua forma, finalizzato alla promozione umana;
- c) attuare scambi giovanili e internazionali;
- d) effettuare la gestione diretta o l'adesione di centri vacanza, case per ferie, alberghi, ristoranti, campeggi, rifugi, villaggi turistici, ostelli, case dello studente, centri di ospitalità, case di accoglienza, mense, spacci, bar, circoli e altre strutture di tipo ricettivo.



Ente Palio Giochi dei Quartieri

Servizi Sociali:

- a) organizzare servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anche in temporanea difficoltà;
- b) favorire e promuovere qualsiasi forma di attività che sia di prevenzione al disagio giovanile;

Cultura:

- a) offrire opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita culturale;
- b) programmare, produrre e gestire un'attività culturale, editoriale-informatica, sia individuale che di gruppo, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione e fornire servizi culturali;
- c) organizzare seminari, mostre, convegni e corsi di istruzione e qualificazione, concorsi a tal fine chiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazione da parte dei privati e degli enti competenti;
- d) favorire incontri, seminari, tavole rotonde a cui potranno prendere parte anche i non associati;
- e) partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità locale.

Servizio Civile:

- a) promuovere iniziative per la promozione e la valorizzazione del servizio civile volontario;
- b) organizzare i giovani soci che hanno già svolto o che intendono svolgere il servizio civile volontario, per la preparazione al servizio e valorizzazione delle competenze acquisite e fornire strumenti idonei per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) assicurare alle associazioni ed enti soci e non all'associazione l'assistenza sulla progettazione, formazione, tutoraggio, monitoraggio, reclutamento, selezione e valorizzazione;
- d) promuovere e presentare progetti di servizio civile volontario in Italia e all'Esteri;

L'Associazione, inoltre, potrà:

- svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria necessari od utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi;
- partecipare a società o consorzi le cui attività si integrino nell'attività dell'associazione stessa;
- stimolare lo spirito d'amicizia e di solidarietà fra tutti i cittadini
- stimolare lo sviluppo locale attraverso forme di cooperazione, aggregazione e confronto tra soggetti economici privati e pubblici.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al loro raggiungimento ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società e/o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'Associazione potrà, inoltre, compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare per il miglior raggiungimento dei propri fini.

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

Per i perseguiti di tali scopi, l'Associazione svolgerà le proprie attività, garantendo sempre priorità ai soggetti in condizione di maggiore disagio fisico, psichico e sociale.

Per tali finalità l'Associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo statuto associativo e la normativa vigente.



Ente Palio Giochi dei Quartieri

L'Associazione di Promozione Sociale << ENTE PALIO GIOCHI DEI QUARTIERI >> non potrà svolgere attività diverse da quelle espressamente menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge 7 dicembre 2000, n. 383 e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 3 – ENTRATE E PATRIMONIO

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative dei singoli aderenti;
- b) liberalità e sovvenzioni di enti pubblici, aziende, persone fisiche;
- c) contributi dell' Unione Europea, dello Stato ed altre amministrazioni pubbliche, anche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali;
- d) rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
- e) contributi derivanti dal finanziamento di progetti realizzati in conformità alle proprie finalità istituzionali;
- f) proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di beni di modico valore.

2. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.

SOCI

ARTICOLO 4 – ISCRIZIONE -PARTECIPAZIONE E CESSAZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

1. Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, senza distinzione alcuna di sesso, razza, religione, credo politico, condizione economica e sociale, titolo di studio o altra qualifica professionale e/o lavorativa, le persone giuridiche (per mezzo dei rappresentanti legali o di loro delegati), associazioni ed enti che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione
- accettare lo Statuto e il Regolamento interno
- prestare la propria opera in maniera gratuita e volontaria per sostenere l'attività.

Sono individuate 3 categorie di soci:

- ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
- sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
- benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.

Non possono essere soci gli interdetti, i falliti non riabilitati, coloro i quali abbiano riportato condanne penali nonché tutti coloro che abbiano interessi contrastanti con quelli dell'Associazione.

Le persone giuridiche dovranno allegare alla domanda di ammissione anche la copia dello statuto sociale, e la delibera dall'organo competente con la quale viene approvata la partecipazione all'Associazione nonché la nomina dei delegati all'assemblea dell'associazione.

Via Marzuli 35 - Sessa Aurunca
Sito www.entepaliosessaurunca.it



Ente Palio Giochi dei Quartieri

In caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

2. Per ottenere la qualifica di socio ogni aspirante dovrà presentare domanda all'Associazione; l'ammissione o la non ammissione verranno decise dal Consiglio Direttivo. Il diniego all'ammissione va motivato per iscritto al richiedente, il quale potrà proporre osservazioni sulle quali, in maniera definitiva, è tenuta entro 30 giorni a pronunciarsi l'Assemblea appositamente convocata.
3. In base alle disposizioni della Legge n. 196/2003 e successive integrazione e/o modificazioni tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.
4. I Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.
5. L'Assemblea stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire.
6. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.
7. Tutte le quote associative non sono trasmissibili né rivalutabili. Il versamento della quota associativa non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di partecipare alla gestione dell'Associazione attraverso l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi e per la candidabilità agli stessi.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'incondizionato diritto all'esercizio dell'elettorato attivo e passivo. È espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della partecipazione alla vita associativa. La partecipazione avviene a tempo indeterminato ed è espressamente esclusa la temporaneità della vita associativa.

Ogni socio è tenuto a:

- corrispondere la quota di iscrizione annuale entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo ed eventuali contributi straordinari nella misura deliberata dall'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo
- partecipare alle attività promosse dall'associazione presenziando all'assemblea ed alle riunioni indette dal Consiglio direttivo, se rivestono la qualifica di consigliere dello stesso.
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni, nonché delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo

I soci prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata, nemmeno dal beneficiario.

Ai soci potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute sulla base di opportuni parametri, validi per tutti gli aderenti, stabiliti dal Consiglio direttivo ed approvati dall'Assemblea.

L'Associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Via Marzuli 35 - Sessa Aurunca
Sito www.entepaliosessaurunca.it



Ente Palio Giochi dei Quartieri

La qualifica di Socio si perde:

- dietro presentazione, con preavviso di 15 giorni, di dimissioni scritte o per recesso volontario, recesso che ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato;
- per morosità e per esclusione decretata dal Consiglio Direttivo;
- nel caso in cui l'associato perda i requisiti di ammissione ovvero assuma comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome ovvero in caso di ripetute violazioni delle norme dello Statuto nonché di quanto disposto dal Consiglio direttivo per il corretto raggiungimento dei fini sociali.

L'espulsione del socio dall'Associazione può avvenire solo per gravi motivi (art. 24 c.c). E' prevista una prima istranza di espulsione da parte del Consiglio Direttivo, ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile.

L'espulsione è deliberata in contraddittorio con il socio che potrà addurre giustificazioni alla condotta causa dell'esclusione ed eventualmente appellarsi alla Assemblea, fermo restando, in ogni caso, il diritto di ricorrere alla giustizia ordinaria.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere la restituzione dei contributi versati né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

La morosità verrà stabilita dal Consiglio nei confronti di quei Soci che risultino inadempienti, anche dopo un richiamo, al versamento della quota associativa.

ARTICOLO 5 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente del Consiglio Direttivo.
- Il Revisore unico (facoltativo – in base a decisione assembleare -)
- Il Collegio dei Probiviri (facoltativo – in base a decisione assembleare -)

Tutte le cariche associative sono gratuite.

ASSEMBLEA

ARTICOLO 6 – COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI

1. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.
2. All'Assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.
3. Per la validità delle delibere assembleari, si fa pieno riferimento all'art. 21 C.C..
4. L'Assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.
5. È consentita l'espressione del voto per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad un altro socio, non è possibile ricevere più di una sola delega.
6. L'Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (tre- quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, sarà necessaria la presenza di almeno 2/3 (due- terzi) degli iscritti.

Via Marzuli 35 - Sessa Aurunca
Sito www.entepaliosessaurunca.it



Ente Palio Giochi dei Quartieri

7. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre la presenza ed il voto favorevole di almeno 3/4 (tre - quarti) degli associati.

ARTICOLO 7 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria è competente a deliberare per :

- eleggere e revocare il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere, qualora lo ritenga opportuno, e revocare il Revisore dei Conti;
- eleggere, qualora lo ritenga opportuno, e revocare il Collegio dei Probiviri;
- discutere e approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- discutere e approvare gli eventuali regolamenti attuativi che disciplinano la vita dell'Associazione;
- decidere sull'esclusione del socio disposta dal Consiglio Direttivo qualora l'escluso lo richieda ai sensi dell'art. 4 del presente statuto.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- sull'eventuale scioglimento dell'Associazione

ARTICOLO 8 – CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.
2. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio da almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti in regola con il pagamento delle quote sociali, mediante affissione dell'avviso di convocazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o presso la bacheca esterna dell'Associazione e mediante lettera raccomandata (o altro mezzo che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno) indirizzata a ciascun associato, spedita almeno dieci giorni prima dell'assemblea; nell'avviso dovranno essere indicati : il luogo, la data e l'ora sia della prima che della seconda convocazione dell'Assemblea stessa nonché l'ordine del giorno.

ARTICOLO 9 – SVOLGIMENTO E VERBALIZZAZIONE

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in mancanza dal Vice Presidente. In assenza di tutti i membri del Consiglio, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.
2. Il Presidente dell'Assemblea nomina, all'inizio di ogni sessione, un Segretario che provvede alla redazione del verbale. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire all'Assemblea.
3. Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, nominati dal segretario in caso di votazioni.

Via Marzuli 35 - Sessa Aurunca
Sito www.entepaliosessaurunca.it



Ente Palio Giochi dei Quartieri

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 10 – NOMINA E COMPOSIZIONE

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di cinque (5) membri eletti dall'Assemblea , incluso il presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea.
2. Il primo Consiglio Direttivo viene nominato nell'atto costitutivo.
3. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per quattro anni ed i consiglieri sono rieleggibili per un massimo di tre mandati.
4. Il Consiglio nomina al proprio interno un vice presidente ed un tesoriere/segretario. Il Consiglio può delegare particolari attribuzioni o il compimento di atti particolari specificatamente determinati ad uno o più Consiglieri.
5. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire

ARTICOLO 11 – COMPETENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria che non siano riservate per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

In particolare il Consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità, le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) decide sugli investimenti patrimoniali
- c) propone l'importo delle quote annue di associazione ed eventuali contributi straordinari da sottoporre al voto dell'assemblea;
- d) delibera sull'ammissione dei soci;
- e) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- f) predisponde i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci, corredandoli di idonee relazioni.
- g) nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale educatore ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- h) conferisce e revoca procure;
- j) compila l'eventuale regolamento interno, per il mero funzionamento dell'Associazione, la cui approvazione è rimessa all'Assemblea e la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.
- k) attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

ARTICOLO 12 – CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI

1. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.
2. La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.



Ente Palio Giochi dei Quartieri

3. Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva di almeno 2/3 (due terzi) dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ARTICOLO 13 – IL PRESIDENTE

1. Al Presidente dell'Associazione spetta il potere di firma e la rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad un altro Consigliere.
2. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità; cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'Associazione.

ARTICOLO 14 – IL VICE PRESIDENTE

1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 15 – IL TESORIERE/ SEGRETARIO

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione provvedendo alla tenuta delle scritture contabili ed alla conservazione della relativa documentazione, anche con l'ausilio di consulenti.
2. Predispone, dal punto di vista contabile, lo schema di bilancio consuntivo e preventivo, corredati di opportune relazioni contabili.
3. Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 16 - IL REVISORE UNICO

L'assemblea ordinaria può nominare, anche tra gli aderenti, un Revisore dei Conti, con il compito di verificare la regolarità contabile delle spese e delle entrate, la tenuta dei libri dell'Associazione, di verificare il bilancio per poi riferire all'Assemblea in sede di approvazione.

Il revisore dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. L'incarico di revisore è incompatibile con quello di Consigliere.

Il Revisore partecipa di diritto all'assemblea dei soci e può partecipare, con facoltà di parola ma senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo

ARTICOLO 17 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il collegio dei probiviri è costituito da tre componenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.
2. Il collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.
3. Esso giudica ex bono et aequo senza formalità di procedere . Il lodo emesso non è appellabile

